

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.10 del 16 febbraio 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

redige e trasmette all'ente a mezzo P.E.C.

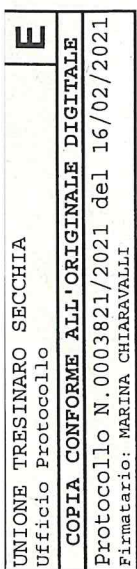
la relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, dell'Unione Tresinaro Secchia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il parere è stato firmato digitalmente.

Scandiano, li 16 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Marina Chiaravalli

Documento firmato digitalmente ai sensi del Capo II-D.Lgs N.82/2005 e ss.mm.ii.



UNIONE TRESINARO SECCHIA

Provincia di Reggio Emilia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Marina Chiaravalli

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAPO II.-D.Lgs N.82/2005 e ss.mm.ii.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di riserva di cassa	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta MARINA CHIARAVALLI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.27 del 31.10.2019 e con decorrenza dell'incarico dal 31.10.2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 04/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta dell'Unione in data 02/02/2021 con delibera n.9, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il Regolamento di contabilità del Comune di Scandiano adottato dall'Unione ;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11.02.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'unione Tresinaro Secchia registra una popolazione al 31.12.2020 di n. 81689 abitanti.

I Comuni che compongono l'unione sono i seguenti:

- BAISO-CASALGRANDE—CASTELLARANO-RUBIERA-SCANDIANO-VIANO

I Servizi affidati all'unione sono i seguenti:

- SERVIZI SOCIALI
- GESTIONE DEL PERSONALE
- POLIZIA MUNICIPALE
- PROTEZIONE CIVILE
- SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI
- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)

I Settori costituiti all'interno dell'Unione sono i seguenti:

- Settore I Affari Generali e Istituzionali – Responsabile Dott. Rosario Napoleone
- Settore II Bilancio e Finanze – Responsabile Dott.ssa Ilde De Chiara
- Settore III Corpo Intercomunale di Polizia Municipale – Responsabile Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati
- Settore IV Servizio Sociale Unificato – Responsabile Dott. Luca Benecchi

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **sta gestendo** in esercizio provvisorio e sta rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **sta rispettando** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

- Visto Il comma 3-bis all'articolo 106, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Legge di conversione n. 77/2020), che così recita: *"(...) per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno (adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della Conferenza Stato – città e autonomie locali) del 13 gennaio 2021, che ha ulteriormente **differito** il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 dal 31 gennaio 2021 **al 31 marzo 2021** (al contempo autorizzando l'esercizio provvisorio del Bilancio ai sensi e per gli effetti del citato articolo 163, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000);

L'Ente **sta rispettando** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) salvo segnalare che **alla data odierna non è stato approvato il Piano del Fabbisogno del personale 2021-2023**.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il bilancio di previsione verrà approvato prima dell'approvazione del rendiconto e di conseguenza si prendono a riferimento i dati presuntivi con i quali l'Ente ha costruito il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.13 del 30.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 09/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 di euro 2.946.290,83 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 2.266.283,88	
Altri accantonamenti per rischi da contenzioso	€ 31.000,00	2.297.283,88
Totale parte accantonata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi, da principi contabili e posti dall'ente	€ 0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 35.199,82	
Altri vincoli	€ 0,00	
Totale parte vincolata		35.199,82
Parte destinata agli investimenti		
Parte destinata agli investimenti	€ 21.788,08	
Totale parte destinata agli investimenti		21.788,08
Totale parte disponibile		592.019,05

Dalle attestazioni rilasciate dai Dirigenti di settore non risultano debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2020 per i quali sia necessario nelle previsioni 2021-2023 dare copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione presunto.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.862.176,96	1.422.127,15	2.962.868,77
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	828.153,19	-	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	15.000,00	709.865,18		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	15.000,00	709.865,18		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.422.127,15	2.962.868,77		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.298.652,35	previsione di competenza previsione di cassa	12.492.616,16 14.362.041,96	10.059.709,70 13.358.362,05	10.644.544,02	10.644.544,02
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.251.597,29	previsione di competenza previsione di cassa	1.971.342,41 5.211.943,18	2.314.676,00 5.566.273,29	2.654.676,00	2.654.676,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	277.314,25	previsione di competenza previsione di cassa	199.981,75 521.091,97	196.000,00 473.314,25	196.000,00	196.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	83.237,29	previsione di competenza previsione di cassa	2.179.500,00 2.254.029,35	2.134.500,00 2.217.737,25	2.134.500,00	2.134.500,00
TOTALE TITOLI		6.910.801,18	previsione di competenza previsione di cassa	17.843.440,32 23.349.106,46	15.704.885,70 22.615.686,84	16.629.720,02	16.629.720,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.910.801,18	previsione di competenza previsione di cassa	18.686.593,51 24.771.233,61	16.414.750,88 25.578.555,61	16.629.720,02	16.629.720,02

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.634.861,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.283.111,76 (0,00) 16.819.170,17	13.052.250,88 3.057.386,24 0,00 17.142.912,23	13.267.220,02 883.178,07 (0,00)	13.267.220,02 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	165210,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	223.981,75 - (0,00) 626.262,01	228.000,00 0,00 0,00 393.210,29	228.000,00 0,00 (0,00)	228.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 (0,00) 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	152.244,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.179.500,00 (0,00) 2.216.837,78	2.134.500,00 0,00 0,00 2.286.744,90	2.134.500,00 0,00 (0,00)	2.134.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	4.952.316,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.686.593,51 - 20.662.269,96	16.414.750,88 3.057.386,24 - 20.822.867,42	16.629.720,02 883.178,07 -	16.629.720,02 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.952.316,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.686.593,51 - 20.662.269,96	16.414.750,88 3.057.386,24 - 20.822.867,42	16.629.720,02 883.178,07 -	16.629.720,02 - -

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

La Giunta dell'Unione con deliberazione n. 5 del 19/01/2021 ha approvato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 ipotizzando la certificazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali e determinando una quota di avanzo vincolato da applicarsi al bilancio 2021-2023 per l'importo complessivo di € 709.865,19.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per l'esercizio 2021 non è stata iscritta alcuna posta relativa al FPV nella parte entrata del Bilancio.

Il Fondo Pluriennale Vincolato verrà aggiornato, mediante apposita variazione di bilancio, in concomitanza dell'approvazione del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.962.868,77
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	13.358.362,05
3	Entrate extratributarie	5.566.273,29
4	Entrate in conto capitale	473.314,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.217.737,29
TOTALE TITOLI		22.615.686,88
TOTALE GENERALE ENTRATE		25.578.555,65

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	17.142.912,23
2	Spese in conto capitale	393.210,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.286.744,90
TOTALE TITOLI		20.822.867,42
SALDO DI CASSA		4.755.688,23

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità .

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non ha importi di **cassa vincolata**.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.962.868,77			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-		-	-
2	Trasferimenti correnti	3.298.652,35	10.059.709,70	13.358.362,05	13.358.362,05
3	Entrate extratributarie	3.251.597,29	2.314.676,00	5.566.273,29	5.566.273,29
4	Entrate in conto capitale	277.314,25	196.000,00	473.314,25	473.314,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	83.237,29	2.134.500,00	2.217.737,29	2.217.737,29
	TOTALE TITOLI	6.910.801,18	15.704.885,70	22.615.686,88	22.615.686,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.873.669,95	15.704.885,70	22.615.686,88	22.615.686,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.634.861,35	13.052.250,88	17.687.112,23	17.142.912,23
2	Spese In Conto Capitale	165.210,29	228.000,00	393.210,29	393.210,29
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	-	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	152.244,90	2.134.500,00	2.286.744,90	2.286.744,90
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.952.316,54	16.414.750,88	21.367.067,42	20.822.867,42
	SALDO DI CASSA				1.792.819,46

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Nella verifica dell'importo del FCDE presente nello schema di Bilancio 21/23 e riportato anche per gli equilibri si è riscontrata una differenza rispetto a quanto riportato nella delibera di Giunta n.7 del 02.02.2021 avente ad oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni per il codice della strada. Nella delibera n.7 è stato erroneamente riportato l'importo di euro 544.200 per il 2021 in luogo di 467.698,54, l'importo di euro 628.589,60 per il 2022 in luogo di 527.460,02 e l'importo di euro 628.589,60 per il 2023 in luogo di 527.460,02.

Gli importi dovranno essere allineati al bilancio nel più breve tempo possibile.

La diversa imputazione dei valori non produce effetti sugli equilibri.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così descritti nello schema di bilancio:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.962.868,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.374.385,70	13.299.220,02	13.299.220,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		13.052.250,88	13.267.220,02	13.267.220,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 677.865,18	32.000,00	32.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		709.865,18	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.000,00	32.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		196000,00	196000,00	196000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32000,00	32000,00	32000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		228000,00 0,00	228000,00 0,00	228000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		709.865,18		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-		709.865,18	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'importo di euro 709.865,18 di utilizzo di risultato presunto di amministrazione 2020 è destinato al ripiano del bilancio corrente 2021.

L'importo di euro 32.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da trasferimenti dei comuni aderenti all'Unione per il finanziamento di spese relative ad acquisti di mezzi ed attrezzature per il servizio polizia municipale e servizio sociale.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente **non ha rinegoziato mutui.**

L'ente **non ha mutui in essere.**

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
 - b) *condoni;*
 - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
 - d) *entrate per eventi calamitosi;*
 - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
 - f) *accensioni di prestiti;*
 - g) *contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
 - a) *consultazioni elettorali o referendarie locali,*
 - b) *ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,*
 - c) *eventi calamitosi,*
 - d) *sentenze esecutive ed atti equiparati,*
 - e) *investimenti diretti,*
 - f) *contributi agli investimenti.*

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	200.000,00	240.000,00	240.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	230.000,00	270.000,00	270.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI E PARERE SUL DUP

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il documento unico di programmazione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Con deliberazione di Giunta n.54 del 28 settembre 2020 è stato adottato lo schema del DUP per gli anni 2021-2023.

La Sezione Strategica (SeS), ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo 2020-2024 e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato. La Sezione Operativa (SeO), ha una durata pari a quella del Bilancio di Previsione 2021-2023 e ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica e nella stessa sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere sulla base dei quali verrà predisposto il PEG.

Successivamente all'adozione del D.U.P. 2021-2023 l'ente ha ritenuto che esigenze programmatiche e finanziarie rendessero necessario adeguare il DUP per renderlo coerente con le previsioni del Bilancio di Previsione 2021-2023 in corso di approvazione.

A tal fine con delibera di Giunta n.8 in data 02.02.2021 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio in concomitanza con il Bilancio di Previsione.

In merito alle verifiche eseguite si annota quanto segue :

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

L'Unione Tresinaro Secchia non svolge attività correlate alla realizzazione di lavori pubblici, di conseguenza non ha redatto il Programma triennale dei lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli acquisti superiori ad euro 40.000,00 sono gestiti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 **è stata approvata per il periodo 2020-2022** con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 2 in data 16.12.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 ed ha formulato parere n.9 del 28.09.2020 sulla variazione n.1 al piano triennale 2020-2022.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale fino al 2022 compreso.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, sono esposti nel DUP senza variazioni rispetto al Piano 2020-2022 ; **alla data del presente parere non risulta approvato il Piano del Fabbisogno 2021-2023.**

La previsione triennale fino al 2022 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ¹

L'Unione non ha adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Unione Tresinaro Secchia non possiede patrimonio immobiliare e di conseguenza non redige il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

PARERE DEL REVISORE SUL D.U.P.2021/2023

L'approvazione della Nota di aggiornamento è contenuta nella Proposta di delibera di Consiglio n.1/2021 ed è corredata dai pareri tecnici favorevoli di tutti i Responsabili di Settore e del parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario.

Tenuto conto che il DUP 2021-2023 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n.4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di previsione 2021-2023 in corso di approvazione, **l'organo di revisione esprime parere favorevole con il presente parere attestandone coerenza, attendibilità e congruità** e suggerendo che nei prossimi aggiornamenti venga previsto un importo massimo per gli attribuzioni degli incarichi di collaborazione autonoma e venga al più presto approvato il Piano Triennale 2021-2023 di fabbisogno del personale.

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'Unione Tresinaro Secchia non ha entrate da fiscalità locale.

L'Unione ha entrate da servizi di accesso agli atti le cui tariffe per il 2021 vengono proposte nella stessa misura di quanto deliberato per l'anno 2019.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Unione Tresinaro Secchia non ha entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'importo previsto per sanzioni amministrative in materia di circolazione stradale per violazioni del codice della strada rimane interamente imputato nelle entrate del bilancio dell'Unione diminuendo di fatto il trasferimento dei Comuni costituenti l'Unione.

I proventi da sanzioni amministrative in Bilancio sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.190.000,00	1.356.500,00	1.356.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	810.000,00	913.500,00	913.500,00
TOTALE SANZIONI	2.000.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	467.698,54	527.460,02	527.460,02
Percentuale fondo (%)	23,38%	23,24%	23,24%

Nella delibera n.7 è stato erroneamente riportato l'importo di euro 544.200 per il 2021 in luogo di 467.698,54, l'importo di euro 628.589,60 per il 2022 in luogo di 527.460,02 e l'importo di euro 628.589,60 per il 2023 in luogo di 527.460,02.

L'ente dovrà procedere, nel più breve tempo possibile, ad una variazione di bilancio che vada ad allineare il valore del FCDE relativo alle sanzioni con quello riportato in Bilancio.

La Giunta con atto n.7 del 02.02.2021 ha deliberato la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni previste dal codice della strada alle finalità di cui all'articolo 208 del D.Lgs 285/1992 per l'esercizio 2021.

La somma, attualmente riportata in delibera da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.190.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 810.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La somma di euro 731.190,00 (previsione meno fondo e meno spese riscossione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, mentre la somma di € 434.610,00 (al netto del fondo e delle spese di riscossione) è stata destinata integralmente alle finalità di cui all'articolo 142 comma 12 ter del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 30.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata (365.595 art .208 e 434.610 art.142) è stata direttamente destinata dall'Unione Tresinaro Secchia:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 472.252,50 mentre per euro 327.952,50 sarà trasferita ai Comuni facenti parte dell'Unione.

A carico dei Comuni restano parzialmente, in conformità a quanto stabilito dagli artt.208 e 142 del D.Lgs. N.285/1992 e successive variazioni ed integrazioni, i relativi vincoli di destinazione dei proventi ad interventi per migliorare l'informazione, la sicurezza, la manutenzione e la circolazione stradale.

La delibera di Giunta n.7 del 02.02.2021 riporta nel dettaglio la quota di sanzioni da trasferire ai Comuni rapportato al coefficiente legato alla popolazione al 31.12.2019.

Al modificarsi dell'importo del FCDE sarà legato in proporzione il modificarsi degli importi sopra riportati. Il Revisore avrà cura di verificare la correttezza del ricalcolo delle quote vincolate.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 ma riportandole al netto delle spese di riscossione.

*La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, **non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione**”.*

Proventi dei beni dell'ente

L'Unione Tresinaro Secchia non possiede patrimonio immobiliare e di conseguenza non ha proventi derivanti da locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale, così come riportato nella delibera di Giunta n.9 del 02.02.2021, è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Centro diurno del Polo sociale	159.100,00	227.576,74	69,92%
Totale	159.100,00	227.576,74	69,92%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 del 02/02/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70 % (69,92%).

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, **considerando una previsione di entrate extratributarie , Tipologia 100, pari a euro 220.968,00** comprensiva di altri proventi derivanti dai servizi e dalla gestione dei beni è **previsto un fondo svalutazione crediti di euro 76.478,25.**

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	4.612.238,61	4.719.289,24	4.719.289,24	4.719.289,24
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	274.313,77	293.709,66	293.709,66	293.709,66
103	Acquisto di beni e servizi	6.083.453,65	5.373.003,04	5.392.515,04	5.392.515,04
104	Trasferimenti correnti	2.347.804,25	1.930.048,94	2.041.116,48	2.041.116,48
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.965.301,48	736.200,00	820.589,60	820.589,60
Totale		15.283.111,76	13.052.250,88	13.267.220,02	13.267.220,02

Spese di personale

L'Unione Tresinaro Secchia in qualità di ente non già soggetto al patto di stabilità interno dovrebbe soggiacere alle limitazioni di spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 che fissa tale limite nella spesa di personale dell'anno 2008.

L'Unione di Comuni è stata costituita nel 2008 ma solo nel 2009 si sono concretizzati i trasferimenti di servizi del personale dai Comuni aderenti.

In adesione al principio, ormai consolidato da parte della magistratura contabile (Corte Lombardia n.124/2013; Sezione Riunite n.3/2011; Sezione Autonomie n.8/2011; Corte Lombardia n.314/2016; Corte Piemonte n.133/2016; Sezione Autonomie n.20/2018) viene applicata la regola del "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione pro-quota sui comuni aderenti.

Il rispetto del vincolo di cui all'art. 1 comma 557 complessivamente inteso tra Comuni e Unione è stato ritenuto il più aderente alle norme anche alla luce di quanto previsto dall'art. 14 comma 31quiquies del DL 78/2010 *(Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata)* ed alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti sezione regionale Emilia Romagna.

L'Unione Tresinaro Secchia delibera ogni anno a consuntivo la metodologia di riparto che è caratterizzata dal principio generale di proporzione alla popolazione di ogni Comune in rapporto

alla media della spesa di personale complessiva dell'Unione e dei comuni del triennio 2011-2013 al fine di certificare il rispetto dell'art.1 comma 557.

L'ultima deliberazione della Giunta dell'Unione avvenuta in tal senso è la n. 31 del 26 maggio 2020 che riporta la media 2011/2013 di spesa complessiva dei vari enti nell'importo di € 17.227.895,78.

Comune	Media triennio 2011-2013 compresa Unione
Baiso	€ 642.875,82
Casalgrande	€ 4.196.529,39
Castellarano	€ 3.193.024,23
Rubiera	€ 3.351.819,23
Scandiano	€ 5.222.281,04
Viano	€ 621.366,00
Totale	€ 17.227.895,71

La delibera riporta un totale della spesa di personale 2019 degli enti che ammonta ad € 16.424.647,26.ripartita come segue :

Spesa totale Comuni 2019	euro 11.795.916,26
Spesa totale Unione 2019	euro 4.628.731,00
Margine non utilizzato rispetto alla media 2011/2013	euro 803.248,45

Ogni anno la spesa del personale dell'Unione viene ripartita tra tutti i Comuni aderenti i quali attestano il rispetto del vincolo di cui all'art. 1 comma 557 l. 296/06 tenendo conto anche del proquota dell'unione.

La situazione della spesa di personale 2020 degli enti a pre-consuntivo ammonta ad € 16.583.952,85 con un assestato per l' Unione 2020 pari a euro 4.900.141,38 e un Margine non utilizzato rispetto alla media 2011/2013 euro 643.942,86.

La previsione del costo del personale dell'Unione è la seguente :

SPESE PERSONALE UNIONE TRESINARO SECCHIA				
	Assestato 2020	Previsione2021	Previsione2022	Previsione2023
Spese macroaggregato 101	4.612.238,61	4.719.289,24	4.719.289,24	4.719.289,24
Spese macroaggregato 103	13.589,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	274.313,77	293.709,66	293.709,66	293.709,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	0	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	0	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	0	-	-	-
Totale spese di personale (A)	4.900.141,38	5.012.998,90	5.012.998,90	5.012.998,90
(-) Componenti escluse (B)		-	-	-
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.900.141,38	5.012.998,90	5.012.998,90	5.012.998,90
differenza anno precedente		112.857,52		

Tenendo in considerazione il margine di spesa non utilizzato che risulta dal pre-consuntivo 2020, si potrebbe attestare che la previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 , nonostante l'incremento del costo rispetto all'assestato 2020, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 e rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006,

Il Revisore ritiene di esprimere una riserva in merito in quanto solamente dopo che i Comuni aderenti all'Unione avranno approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 sarà possibile attestare con sicurezza che tutte le previsioni degli enti interessati rispettano il c limite fissato dal comma 557.

Sarebbe tutto più lineare se l'Unione deliberasse anche in via previsionale la ripartizione della spesa del personale tra i vari enti garantendo fin da subito il rispetto del limite fissato dalla Legge.

Dovrà essere deliberato quanto prima il Piano di fabbisogno triennale 2021-2023;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni annuali secondo il piano dei conti, allegato g) allo schema di bilancio, viene individuato alla voce U.1.03.02.11.000 prestazioni professionali e specialistiche per l'anno 2021 l'importo di euro 148.854,00 per competenza e l'importo 256.718,28 per cassa.

Nella nota di aggiornamento al DUP 21/23 è stato inserito il programma degli incarichi ma non sono stati indicati gli importi.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è **dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Il regolamento per incarichi di collaborazione autonoma è al Titolo VII del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e risulta come ultima modifica quella deliberata dalla Giunta dell'Unione in data 14.05.2019 delibera n.40.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di dubbia Esigibilità è stato determinato secondo le indicazioni contenute nel punto 3.3 e nell'esempio 5 del Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato Sub. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in particolare:

-per l'individuazione delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;

-si è proceduto a calcolare, per ciascun capitolo di entrata, la media semplice (stante la sostanziale omogeneità dell'andamento delle riscossioni) del rapporto tra accertamenti degli ultimi cinque esercizi "chiusi" 2015-2019 e i relativi incassi, secondo la seguente formula:

(in competenza e residui, incassi di competenza es X + incassi esercizio X+1 in c/residui X accertamenti esercizio X

-infine è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto alle previsioni di competenza esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, prevedendo la quota pari al 100% per il triennio completo;

Dal calcolo dettagliato sul quinquennio 2015-2019 sono emersi i seguenti dati :

Capitolo 30200 periodo 2015/2019
 Accertato 9.140.953,36
 Incassato 6.765.836,37 pari al 74,01675%
Completamento a 100 pari a 25,98325%

Capitolo 301000 periodo 2015/2019
 Accertato 1.336.732,10
 Incassato 865.986,26 pari al 64,78383%
Completamento a 100 pari a 35,21617%

Nello schema di Bilancio 2021/2023 l'Unione Tresinaro Secchia per il triennio 2021-2023 ha operato il seguente accantonamento:

- 2021 € 544.200,00;
- 2022 € 628.589,60;
- 2023 € 628.589,60.

Nell'allegato c) *Fondo crediti di dubbia esigibilità* allo schema di Bilancio sono riportati :

Anno 2021

Stanziamento di entrata Tipologia 100 220.968 accantonamento 34,610554% 76.478,25
 Stanziamento di entrata Tipologia 200 2.000.000 accantonamento 23,384927% 467.698,54
 Totale 544.176,79

Anno 2022

Stanziamento di entrata Tipologia 100 290.968 accantonamento 34,756252% 101.129,57
 Stanziamento di entrata Tipologia 200 2.270.000 accantonamento 23,236125% 527.460,02
 Totale 628.589,59

Anno 2023

Stanziamento di entrata Tipologia 100 290.968 accantonamento 34,756252% 101.129,57
 Stanziamento di entrata Tipologia 200 2.270.000 accantonamento 23,236125% 527.460,02
 Totale 628.589,59

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 40.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 40.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 40.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza, missione 20, per le spese potenziali.

E' presente un contenzioso in materia di lavoro per il quale l'ente ha provveduto ad accantonare un importo pari ad euro 30.000 nel risultato d'amministrazione presunto deliberato in data

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa 2021 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ovvero *non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) *5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

Accantonamento a copertura di perdite

L'ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto dalle informazioni in possesso dell'ente non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente in tal senso.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 05.01.2021 e sarà comunicato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 non appena sarà attivata la piattaforma on-line di trasmissione.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'ente non controlla società partecipate e di conseguenza non sono presenti provvedimenti per spese di funzionamento comprese quelle del personale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	196000,00	196000,00	196000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32000,00	32000,00	32000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	228000,00 0,00	228000,00 0,00	228000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

L'ente non ha programmato per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti .

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'ente non ha indebitamento in corso, non ha indebitamento programmato nel bilancio 2021-2023 e non ha effettuato operazioni di indebitamento negli anni 2019 e 2020.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ente non ha previsto nel Bilancio 2021-2023 oneri finanziari per ammortamento prestiti per assenza di indebitamento in corso e per assenza di previsione di nuovo indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sia necessario costituire regolare accantonamento .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Nelle previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate entro il 30.06.2021 le seguenti voci adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- Entrate da sanzioni per contravvenzioni del codice della strada;
- Uscite per spese del personale .

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Con apposita variazione di bilancio in sede di riaccertamento residui 2020 dovrà essere quantificato e aggiornato il fondo pluriennale vincolato con le re-imputazioni di entrata.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal revisore sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Rilevato che entro il 30.04.2021 dovrà essere redatto il prospetto riepilogativo di tutte le previsioni di costo del personale riportate nei Bilanci di previsione 2021/2023 dei Comuni aderenti all'Unione al fine di certificare il rispetto dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati **con riserva** di verificare entro il 30.04.2021 i dati a supporto del rispetto dei limiti per il costo del personale.

Scandiano, li 16 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Marina Chiaravalli

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAPO II.-D.Lgs N.82/2005 e ss.mm.ii.